

Opere pubbliche

Fondi europei, ora sono a rischio tredici milioni

*Bloccati da 10 mesi i progetti per il Museo e Villa Gabola
Corsa contro il tempo del Comune: pagati i consulenti*

Tiziano Valle

Trentamila euro - di consulenze, manco a dirlo - per far partire la nuova programmazione di fondi europei che serviranno per realizzare quattro opere pubbliche ritenute strategiche dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gaetano Cimmino. Il Comune di Castellammare di Stabia è destinatario di 13 milioni di euro di finanziamenti e ha già deciso di investire questa somma per la realizzazione: di un Museo Civico delle arti e della storia alla Reggia di Quisisana; di un centro diurno per anziani e disabili, oltre che un asilo nido nell'ex Monastero di Santa Maria della Pace nel centro antico; di un centro di aggregazione giovanile Art Factory a Villa Gabola, nel rione San Marco; e la sistemazione del viale degli Ippocastani a Quisisana. Se per quanto riguarda i progetti non c'è ancora traccia, il Comune corre

ai ripari quantomeno per garantire gli adempimenti burocratici e non rischiare di mandare in fumo i fondi intercettati nella programmazione 2014-2020. Dopo aver individuato il responsabile unico del procedimento (il geometra Clara Forino), gli uffici hanno provveduto a saldare anche un anticipo di circa 32mila euro - per una consulenza complessiva di 160mila euro - alla società Eureka Sistemi ed Automazioni srl di Cerreto Sannita che avrà il compito di supportare il rup dal punto di vista amministrativo. Un adempimento necessario per far avanzare una procedura che ristagna da mesi. Il Comune ha firmato l'accordo con la Regione Campania per i fondi europei lo scorso dicembre, ma finora - complice anche l'emergenza Covid - di passi avanti se ne sono fatti pochissimi. Il rischio è quello di essere costretti a rincorrere le scadenze della nuova programma-

zione di fondi europei, per scongiurare il pericolo di veder andare in fumo i finanziamenti che servirebbero per realizzare opere ritenute strategiche. Per quanto riguarda il Viale Ippocastani, la strada che conduce verso la Reggia di Quisisana, la Regione Campania mette a disposizione poco più di 2 milioni di euro. Il progetto prevede la sistemazione del viale d'accesso a Palazzo Reale e la realizzazione di un'area di sosta. Un intervento necessario anche in vista della nascita del Museo Stabiano che sarà istituito nella Reggia di Quisisana, dalla Soprintendenza. Attualmente, infatti, l'assenza di parcheggi creerebbe non pochi problemi agli eventuali visitatori. Sempre nell'ex Palazzo Reale inoltre ci sono i fondi per realizzare anche il Museo Civico delle arti e della storia di Castellammare di Stabia. Un progetto che sarà finanziato per intero con

fondi dell'Unione Europea, pronta a investire poco meno di 1,3 milioni di euro nell'opera. A questo va aggiunto il progetto di recupero dell'ex Monastero di Santa Maria della Pace, dove sarà realizzata una ludoteca comunale e un centro diurno per disabili e anziani per una spesa di 5,2 milioni di euro. E quello per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile a Villa Gabola per 3,5 milioni di euro.

©riproduzione riservata

4

LE OPERE

Sono quattro le opere pubbliche da realizzare con i nuovi fondi europei: Villa Gabola, Museo Civico nella Reggia di Quisisana, viale degli Ippocastani, recupero ex Monastero della Pace.



Peso:30%